



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE DEL PIEMONTE**

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DETERMINAZIONE N° 29 DEL 27/01/2017

STRUTTURA COMPLESSA
Dipartimento Affari amministrativi e personale

OGGETTO: Costituzione provvisoria fondi anno 2017 comparto.

| Capitolo/anno | Importo | Beneficiario |
|---------------|---------|--------------|
| ---- | ---- | ---- |

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AFFARI AMMINISTRATIVI E PERSONALE

Preso visione della proposta del Responsabile del procedimento, di seguito integralmente riportata,

Premesso che:

con D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito con L. 30/7/2010 n. 122, si stabiliva che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, compreso quello dirigenziale, non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed era, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

con la Legge 27.12.2013 n° 147 all'art. 1 comma 456 si prevedeva che "all'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, deve essere aggiunto, il seguente periodo: «a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo».

Con la Circolare n. 12 del 23.03.2016 il MEF- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di seguito a quanto rappresentato con la Circolare ministeriale n. 32/2015, fornisce indicazioni in relazione all'applicazione del comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015, che introduce una nuova misura di contenimento della spesa in materia di costi del personale pubblico.

In particolare, la scheda tematica I.3, ad essa allegata, ricorda che la norma citata dispone che "[...] nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1 gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. [...]".

Con decorrenza dall'anno 2016, l'importo predetto, corrispondente all'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, "[...] non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione e la decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, del decreto legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 146/2013. [...]". Tale circolare è stata applicata per la costituzione dei fondi 2015 e 2016.

La predetta circolare n. 12 del 23 marzo 2016 precisa poi che "[...] per quanto concerne la riduzione del Fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente, salvo verifica finale dell'effettivo andamento. [...]"

Dovendo operare una quantificazione dei fondi ad inizio anno, si dovrà pertanto procedere ad una revisione della medesima al termine dell'esercizio 2017, alla luce dell'effettiva fluttuazione del personale in servizio.

Quanto al campo di applicazione della norma, occorre tenere conto della recentissima pronuncia della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti (Deliberazione n. 135/2016/SRCPIE/PAR depositata in Segreteria il 29/11/2016), che ribadisce quanto già sostenuto durante la vigenza dell'art. 9, comma 2bis, del D.L. 31/5/2010 n. 78, convertito con L. 30/7/2010 n. 122, ritenendo "[...] che il vincolo previsto dall'art. 1 comma 236 della più volte citata legge 208/2015 si debba applicare all'ammontare complessivo del trattamento accessorio e quindi non alle sue singole componenti, tenuto conto che l'unico vincolo previsto per legge è dato dall'ammontare complessivo delle risorse destinate per il 2016 al trattamento accessorio, che non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015. [...]"

Quanto alle modalità di calcolo con cui operare, si ritiene di adottare il metodo esposto dal Ministero delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – IGOP con la circolare 12 del 15.04.2011 (nonché le indicazioni di cui alla Circolare n. 16 del 2.5.2012), successivamente ripreso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, in funzione consultiva, con del. n. 519/2011/par. del 20.12.2012.

Secondo la Corte il modello matematico da applicarsi risulta il seguente:

"[...] La riduzione può essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013-2014, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010; intendendosi, per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. La Sezione ritiene, quindi, che, in via previsionale, l'Ente sia tenuto a prevedere la riduzione del fondo delle risorse accessorie, in correlazione alla previsione delle cessazioni dal servizio o comunque riduzioni di personale, che in via programmatica deve conoscere, operando poi l'eventuale rimodulazione a fine esercizio.

Occorre anche porre in luce che la riduzione del fondo, proporzionale alle cessazioni avvenute nel medesimo esercizio finanziario, riguarda in primo luogo le risorse stabili che, peraltro sono le sole direttamente ed immediatamente correlate all'effettiva massa salariale legata all'organico in servizio dell'Ente. Le risorse variabili sono connesse alle prestazioni rese dal

personale in servizio, ed ai risultati conseguiti, nell'ottica della premialità e valorizzazione del merito. La riduzione del fondo deve operare nell'anno stesso in cui si sono verificate le cessazioni. È evidente che solo a fine anno vi può essere la verifica effettiva della consistenza del fondo per l'anno 2015. Tuttavia sono opportuni una previsione attendibile ed un monitoraggio costante nel corso dell'esercizio, al fine di evitare riflessi negativi sugli equilibri del fondo complessivo. L'algoritmo proposto dall'IGOP opera un calcolo medio, di fatto, di minor impatto sull'entità del fondo, ma di minor complessità rispetto ad un calcolo più articolato, che tenga conto in via previsionale della data di cessazione delle singole unità per il periodo di permanenza in servizio nell'anno solare di cessazione. Il costante monitoraggio in corso dell'anno mira proprio a garantire maggiore certezza di somme a disposizione per l'erogazione degli istituti contrattuali previsti. In conclusione la decurtazione va calcolata in base al modello prefigurato dal Ministero sull'intero ammontare del fondo, senza distinzione tra parte variabile e parte fissa. [...]"

Ipotizzata, tramite la metodologia sopra indicata, una diminuzione percentuale pari all'1,19% della consistenza del comparto in servizio, si ritiene pertanto di poter addivenire alla costituzione dei Fondi relativi all'anno 2017 nei termini sopra esplicitati, e nella consistenza accertata nelle tavole contabili allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Occorre inoltre, nell'ambito del fondo per il finanziamento della produttività collettiva, confermare provvisoriamente, nelle more della formalizzazione dell'accordo regionale deputato al loro esplicito riconoscimento e comunque fatta salva la riserva di ogni provvedimento si rendesse necessario in esito a eventuali diverse determinazioni regionali, l'importo delle risorse regionali aggiuntive di cui alla DGR 23-11513 del 3.6.2009 (relativa al biennio contrattuale 2006-2007).

Si dà atto infine che il presente provvedimento è finalizzato alla prima quantificazione complessiva delle risorse contrattuali rese disponibili, non costituendo pertanto pregiudizio ad eventuali determinazioni che dovessero essere concordate in fase di contrattazione aziendale conformemente alle disposizioni del Ccnl di riferimento, finalizzate alla definitiva destinazione dei suddetti fondi.

In data 26.01.2017 si è provveduto a trasmettere in bozza alla RSU e alle OO.SS del comparto, per opportuna informazione, lo schema di quantificazione provvisoria dei fondi contrattuali 2017, predisposto in aderenza ai criteri sopra illustrati.

Tutto ciò premesso;

visto l'art. 1, comma 456, della Legge n. 147 del 27.12.2013;

visto il comma 236 dell'art. 1 della L. 208/2015;

visto il vigente CCNL del comparto Sanità;

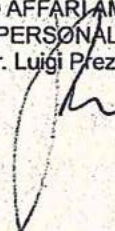
DETERMINA

1. Di costituire, in via provvisoria, nei termini specificati in premessa, gli importi dei fondi contrattuali del personale non dirigente dell'area del comparto per l'anno 2017, come risultano dalle tabelle allegate al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che il finanziamento degli istituti contrattuali applicabili nel corso del 2017 al personale non dirigente dell'area del comparto avviene utilizzando i fondi provvisoriamente quantificati con il presente provvedimento;
3. Di rinviare a successivo provvedimento la quantificazione dell'ammontare finale dei fondi relativi al 2017 alla luce sia della verifica a consuntivo di tutti gli elementi ed i dati rilevanti a tal fine, sia di quanto precisato al punto 4 del presente provvedimento;
4. Di demandare a eventuale successivo provvedimento dell'Amministrazione l'approvazione di ulteriori determinazioni che dovessero essere concordate in fase di contrattazione aziendale finalizzate alla definitiva destinazione dei suddetti fondi.

Torino, li 27 gennaio 2017

Il responsabile del procedimento
Salvatore Galzone
Tel. 011/15680485
e-mail: s.galzone@arpa.piemonte

IL DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DIPARTIMENTO AFFARI AMMINISTRATIVI E
PERSONALE
Dr. Luigi Preziosi



| FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELLE EX INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INDENNITA' PROFESSIONALE SPECIFICA | | | Art.9 CCNL 31/07/2009 |
|--|----------|--|--------------------------|
| CCNL | ART. | DESCRIZIONE | 2017 |
| 31/07/2009 | 9, 1 C. | Il fondo di cui all'art. 10 del CCNL 10.04.2008 è confermato a decorrere dal 01.01.2008 per le modalità di utilizzo nonché di incremento previste al comma 1 del medesimo articolo. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31.12.2009 e include: | 4.583.978,76 |
| | | quota pari al 15% proveniente dal fondo produttività collettiva e qualità prestazioni individuali anno 1999 (art. 39, 4° c., lettera a), CCNL 7.4.1999) | 201.275,52 |
| | | quota pari al 0,81% del montesalari 1997 (art. 39, 4° c., lettera c), CCNL 7.4.1999) | 72.939,45 |
| | | dirottamento dal fondo art. 38, 1° c., CCNL 7.4.99 - fondo lavoro straordinario (art. 39, 4° c., lettera d), CCNL 7.4.1999) | 52.715,97 |
| | | incrementi annuali ex art. 39, 8° c., CCNL 7.4.1999 | 561.586,05 |
| | | incrementi derivanti dalle risorse aggiuntive regionali (1%+0,2%+0,4% montesalari 2001) - ex art. 38, 5° c., CCNL 7.4.1999 e art. 33, 1° c., CCNL 19.4.2004 | 322.567,17 |
| | | incrementi ex art. 3, 3° c., e 8, 6° c., CCNL 20.09.01 1° biennio economico | 934.452,32 |
| | | incrementi ex art. 31, 4° c., CCNL 19.04.2004 | 190.232,25 |
| | | Incrementi ex art. 33, 2° c., CCNL 19.04.2004 (confermato da DGR 23-11513 del 3/6/2009) | 58.465,30 |
| | | Finanziamento regionale (deliberazione n. 97-6929 del 5.8.2002) di cui ARPA e OO.SS hanno concordato la suddivisione tra posizioni organizzative (€ 250.000) ed altre finalità di cui al presente fondo. (€ 250.000) | 500.000,00 |
| 20/09/2001 | | RiA del personale cessato dal servizio 2016 | -222.781,37 |
| | | Riduzione Permanente Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis (decreto 2011 - 2014) | 4.361.197,39 |
| FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015 | | | |
| | | Riduzione in applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 27/12/2013 decremento (2016-2017). Percentuale del 1,19 % | -51.898,25 |
| | | Incremento Valore Comune ex Indennità qualifica Professionale del personale a Tempo Determinato* | 20.457,58 |
| 07/04/1999 | 39, 5 C. | incremento delle risorse provenienti dal fondo dello straordinario per riassorbimento nella relativa indennità del compenso per lavoro straordinario per n. 79 posizioni organizzative - ex art. 39, 5° c., CCNL 7/4/99 | 64.165,03 |
| 27/11/2009 | | quota parte risorse derivanti da precedenti finanziamenti aggiuntivi per le posizioni organizzative di cui all'accordo 26/02/2004 e parzialmente inutilizzati | 100.000,00 |
| DISPONIBILITA' FONDO ANNO 2017 | | | 4.493.921,75 |

*INCREMENTO PER TEMPI DETERMINATI 12 UNITA' DEL 2015 + 3 D + 3 C PER ASSUNZIONI DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016.

| FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI | | |
|--|-------------|---|
| CCNL | ART. | DESCRIZIONE |
| 31/07/2009 | 8, 1 C. | Il Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 9 CCNL 10.04.2008, è quello consolidato al 31.12.2010 comprensivo del trasferimento irreversibile al fondo fasce di cui art. 38 c. 7 CCNL 7/4/99 (15% di € 1.341.836,82 - montesalari anno 99) |
| FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010 | | |
| 7/4/99 | 39, 8 C | Risorse per finanziamento della spesa di cui all'art. 39, ottavo comma del CCNL 7/4/99 confermato dall'art.31, 8° comma : nessun incremento della dotazione organica |
| | | Riduzione Permanente Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis (decremento 2011 - 2014) |
| FONDO RIDETERMINATO AL 31 DICEMBRE 2015 | | |
| | | Riduzione in applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 27/12/2013 (decremento 2016-2017). Percentuale del 1,19 % |
| | | Lettera a) - attuazione art. 43 della legge 449/1997 (si veda dettaglio allegato) |
| 31/07/2009 | 8, 2 e 3 C. | Lettera a) - risparmio da tempo pieno a tempo parziale nella misura del 20% prevista dall'art. 1, comma 59 della legge 662/1996 |
| | | Lettera b) altre disposizioni di legge che destinano una parte dei proventi delle aziende ad incentivi al personale (Merfoni) - si veda dettaglio allegato |
| | | Lettera d) :delle somme derivanti da economia di gestione accertate come indicato al comma 2° lettera b) |
| | | Incremento Produttività anno 2017 per personale a tempo Determinato* |
| 31/07/2009 | 8, 4 C. | Sono confermati i commi 5 e 6 dell'art. 30 del CCNL 19.04.2004 - "Con riguardo all'art. 38 del CCNL 7 aprile 1999 è confermato il comma 5 con riferimento alle finalità delle risorse aggiuntive regionali ed il comma 6 per la verifica e valutazione dei risultati di gestione" - € 619,75 annue pro capite per n. 895 dipendenti al 31.12.2001 come da accordo sulle r.a., biennio economico 2006-2007, del 29/04/2009 (D.G.R. n. 23-11513 del 03.06.2009) |
| DISPONIBILITA' FONDO ANNO 2017 | | |
| | | *INCREMENTO PER TEMPI DETERMINATI 12 UNITA' DEL 2015 + 3 D + 3 C PER ASSUNZIONI DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016. |

3.110.662,83

Art.8 CCNL
31/07/2009

2017

2.629.809,10

2.629.809,10

0,00

-127.808,72

2.502.000,38

-29.773,80

0,00

0,00

0,00

0,00

83.760,00

554.676,25

3.110.662,83

| FONDO PER I COMPENSI DI LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO | | | |
|---|-------------|---|---|
| CCNL | ART. | DESCRIZIONE | Art.7 CCNL 31/07/2009 2017 |
| 31/7/09 | 7, 1 C. | Fondo lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno ex art.8, CCNL 10.04.2008 è confermato a decorrere dal 1° gennaio 2008. Il suo ammontare è quello consolidato al 31.12.2010. Sono confermate tutte le modalità di utilizzo previste dal citato art. 8. | 667.362,06 |
| FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010 | | | 667.362,06 |
| 7/4/99 | 39, 8 C. | Risorse per finanziamento della spesa di cui all'art. 39, ottavo comma del CCNL 7/4/99 confermato dall'art. 31, 8° comma: nessun incremento della dotazione organica nell'anno 2010. | 0,00 |
| | | Riduzione Permanente Del Decreto Legge 78/2010 art 9 Comma 2 bis (decremento 2011 - 2014) | -32.433,80 |
| FONDO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2015 | | | 634.928,26 |
| | | Riduzione in applicazione dell'articolo 1, comma 456, della legge n. 147 del 27/12/2013. (decremento 2016- 2017) Percentuale del 1,19 % | -7.555,65 |
| 7/4/99 | 39, 5 C. | Decremento per assegnazione di n. 79 posizioni organizzative e conseguente riassorbimento del compenso per lavoro straordinario nell'indennità di funzione (ex art. 39, quinto comma, CCNL 7/4/99) | -64.165,03 |
| DISPONIBILITA' FONDO ANNO 2017 | | | 563.207,58 |



IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO CONTABILITA'

Esaminata la determinazione n. 29 del 27/01/2017 pervenuta il 30 GEN. 2017

adottata dal Dirigente Responsabile della Struttura :

Dipartimento Affari amministrativi e personale

ad oggetto:

Costituzione provvisoria fondi anno 2017 comparto.

[] chiede chiarimenti/documentazione integrativa per i motivi più oltre indicati (la documentazione inviata verrà allegata al presente modello) .

Torino, li _____ Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità _____

esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della determinazione in esame e procede alla registrazione del movimento contabile ivi previsto

accertamento/impegno n. _____ cap. _____ Bilancio di previsione _____

accertamento/impegno n. _____ cap. _____ Bilancio di previsione _____

[] esprime **PARERE NEGATIVO** in ordine alla regolarità contabile della determinazione in esame per i motivi più oltre indicati.

Comunica il presente parere al Responsabile della sopra indicata Struttura Complessa/ Semplice, mediante trasmissione del presente modello via fax al n. _____ /via mail all'indirizzo _____

Torino, li 1/2/17 Il Responsabile dell'Ufficio Contabilità

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
UFFICIO CONTABILITÀ
Dott. Nicola Santovito**

